



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

Oggetto: Bando n. 2 per la copertura degli insegnamenti a.a. 2025/2026 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, nell'ambito dei corsi di laurea attivati ai sensi del D.M. 270/04.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

- VISTO l'art. 114 del D.P.R. 382/80 e s.m. che disciplina il conferimento di supplenze;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53;
- VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 recante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 1, della legge 30 dicembre 210 n. 240", pubblicato in G.U. n. 107 del 9 maggio 2024;
- VISTO l'art. 37, comma 4, lett. e) dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo (emanato con D.R. rep. 570-2023, prot. n. 155989 del 01.08.2023, in vigore dal 02.09.2023), secondo cui spetta al Dipartimento assicurare la copertura degli insegnamenti attivati nei corsi di studio secondo le modalità definite in via regolamentare;
- VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010", emanato con Decreto rettorale prot. n. 11460/I/003 del 06/06/2011;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19/07/2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12/04/2018;
- RICHIAMATA la deliberazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 09.04.2025 – verbale n. 4/2025 con cui è stata definita la programmazione didattica per garantire l'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026;
- VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del 12/05/2025 e del Consiglio di Amministrazione del 14/05/2025 di approvazione e assegnazione del budget per l'attività didattica a.a. 2025/2026 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;

EMANA

Il seguente bando per la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2025/2026.

**Art. 1
Insegnamenti da coprire**

Per l'anno accademico 2025/2026 sono disponibili per affidamento, supplenza o per contratto gli insegnamenti di seguito elencati:

CODICE	INSEGNAMENTO	SSD	SEM	CFU	ORE lezione	Ore esercitazioni	CORSO DI LAUREA
95005	Fondamenti di Anatomia e Istologia	BIO/16	S2	6	32	16	95-270
37235-2	Health Technology Assessment	ING-IND/35	S2	6	16	16	37-270
37217-2	Valutazione d'impresa	ING-IND/35	S2	6	28	0	37-270
37222	Analisi di dati per le decisioni d'impresa	ING-IND/35	S2	6	32	16	37-270
148033	Health Technology Assessment	ING-IND/35	S2	6	32	16	148-270- EN

Legenda

95-270

CL in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute

37-270

CL Magistrale in Ingegneria gestionale

148-270-EN

CL Magistrale in Engineering and Management for Health

secondo il calendario didattico reperibile alla pagina:

<https://digip.unibg.it/it/studiare/calendari/calendario-didattico-e-appelli>

Il periodo di svolgimento dell'insegnamento potrebbe subire variazioni a seguito di modifiche al calendario che si rendessero necessarie per esigenze didattiche.

Art. 2
Requisiti per affidamenti e supplenze

Gli insegnamenti saranno conferiti mediante affidamento e supplenze esclusivamente a professori di ruolo di I° e II° fascia, a ricercatori universitari, ad assistenti di ruolo ad esaurimento ed a tecnici laureati – questi ultimi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/1980 alla data di entrata in vigore del decreto stesso – appartenenti ad altra Università, purché titolari di discipline comprese nel medesimo settore scientifico disciplinare. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il conferimento degli affidamenti e delle supplenze a professori e ricercatori universitari resta disciplinato dall'art. 114 del DPR 382/1980 e s.m.i.

I candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado con un professore appartenente a questo Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette.

I nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente link:

<https://digip.unibg.it/it/personae>; i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente link: <https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organismi>);

Art. 3
Conferimento affidamenti e supplenze

La selezione è per soli titoli.

Per titoli s'intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dal competente dipartimento o dai centri di ricerca riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico nonché precedenti attività didattiche.

I criteri in base ai quali va effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati sono i seguenti:

- curriculum didattico e scientifico;
- inquadramento nello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento messo a concorso. A tal fine sarà considerata la corrispondenza ex D.M. 855/2015 così come stabilita nell'Allegato B del D.M. n. 639/2024.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Gli affidamenti e le supplenze si intendono attribuiti fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

Art. 4

Requisiti e criteri per contratti

Per la copertura degli insegnamenti non già coperti da professori o ricercatori interni o di altri Atenei, l'Università, a norma del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, può stipulare contratti di diritto privato di lavoro autonomo per l'insegnamento nei corsi di laurea con soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Possono presentare domanda soggetti italiani e stranieri di comprovata capacità e qualificazione in possesso di accertate competenze che ne assicurano l'idoneità a svolgere i compiti richiesti. I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti d'accesso: -Diploma di laurea secondo gli ordinamenti antecedenti al D.M. 509/99, oppure una laurea specialistica secondo il D.M. 509/99 o magistrale secondo il D.M. n. 270/2004 o relative lauree equiparate o equipollenti ex lege o eventuali titoli equipollenti ex lege alla/e corrispondente/i laurea/e vecchio ordinamento, anche conseguito all'estero.

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Nel caso in cui il/i titolo/i di studio di cui al punto precedente sia/siano stato/i conseguito/i all'estero, deve/devono essere titolo/i ufficiale/i del sistema universitario estero, rilasciato/i da una istituzione ufficialmente riconosciuta nel sistema estero di riferimento.

I candidati extra UE possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni a condizione che siano già in possesso del permesso di soggiorno in Italia oppure della ricevuta di richiesta di permesso di soggiorno in Italia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati dovranno autocertificare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

I candidati che abbiano un grado di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente a questo dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette.

È escluso dalla partecipazione alla selezione il personale tecnico-amministrativo delle Università.

Non sono altresì ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 25 della L. 724/1994:

- i soggetti già dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- i soggetti già dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio.

Nel caso di più domande il Consiglio di Dipartimento procederà, in rapporto alle proprie esigenze didattiche, ad una valutazione comparativa che tenga conto:

- del curriculum complessivo di ciascun candidato;
- dell'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento;
- delle pubblicazioni scientifiche riferibili nell'ambito disciplinare per il quale è stata attivata la procedura;
- del titolo di dottore di ricerca e attinenza della tesi al settore disciplinare dell'insegnamento messo a concorso;

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.

Art. 5

Stipulazione contratto

La selezione per l'assegnazione del contratto è per soli titoli.

Per titoli s'intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dal competente dipartimento o dai centri di ricerca riconosciuti dall'Ateneo, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Resta inteso che la stipula del contratto è sospensivamente condizionata all'attivazione dei nuovi corsi di laurea, dei nuovi insegnamenti e alla mancata assegnazione dell'insegnamento a titolo di affidamento, nonché risolutivamente condizionata alla presa di servizio di professori di ruolo.

L'incaricato potrà avvalersi del titolo di "professore a contratto" per l'a.a. 2025/2026.

I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti al precedente Art. 2, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Responsabile del procedimento amministrativo (RPA), prima della stipulazione del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso:

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;

- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti al precedente Art. 2, dovranno consegnare al Responsabile del procedimento amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale.

La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, dovranno obbligatoriamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio dell'attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Art. 6

Presentazione domande

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi suddetti sono tenuti a presentare domanda in carta semplice debitamente sottoscritta (max una domanda per ogni insegnamento), **secondo lo schema A**, entro il termine perentorio del **02 febbraio 2026 alle ore 12:00**, intestata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione degli Studi di Bergamo e presentate **ESCLUSIVAMENTE** via e-mail, da una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata: ingegneria@unibg.legalmail.it, oppure all'indirizzo email ingegneria@unibg.it. L'oggetto dell'email deve indicare la dicitura: **Domanda di partecipazione al bando n. 2 DIGIP per la copertura insegnamenti per l'a.a. 2025/2026**

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, ovvero inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste al presente articolo.

Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum esclusivamente in formato europeo della propria attività scientifica e professionale;
- eventuale elenco firmato dei documenti e delle pubblicazioni, che si ritengano utili ai fini della selezione.

In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare alla domanda, ai fini dell'ammissione alla presente selezione, la scansione del titolo corredato di traduzione in italiano o in inglese, per poi necessariamente presentare il titolo di studio così come indicato nell'articolo 7 del presente bando qualora risultassero vincitori.

Il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero richiesto/i all'art. 2, ai fini dell'ammissione alla presente selezione:

- devono essere in originale o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati e corredati da traduzione certificata o giurata (in italiano o in inglese);
- devono avere in allegato il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui il candidato sia un professore di ruolo o un ricercatore universitario, e figure equiparate, nella domanda si dovrà dichiarare l'eventuale qualifica rivestita con l'indicazione del Dipartimento e Università di appartenenza (precisando il regime di impegno prescelto) e eventuali incarichi e/o supplenze o affidamenti ricoperti in questa o in altra Università.

I candidati appartenenti ad altre sedi universitarie o ad altre amministrazioni pubbliche devono, inoltre, allegare alla domanda il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso.

Il candidato risultato vincitore dipendente di Ente pubblico deve produrre prima dell'inizio dell'attività didattica il nulla osta della struttura di appartenenza.

In tutti gli altri casi nella domanda dovrà essere dichiarato espressamente il conseguimento del Diploma di Laurea, e, in caso di candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

I candidati cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dimostrarne il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Al presente bando è allegato (Allegato B) lo schema di domanda che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione universitaria può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7

Durata e trattamento economico

Gli affidamenti, le supplenze e i contratti si intendono attribuiti per l'a.a. 2025/2026 con inizio 23.02.2026 e termine 30.09.2026, ivi comprese eventuali sessioni straordinarie di esami di profitto e di laurea relative al medesimo anno accademico, e comunque fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2025 ha definito i compensi orari per:

- ✓ affidamenti e contratti di insegnamento ufficiale o moduli curriculari a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento":

compenso orario (al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato) € 100,00 indipendentemente dal numero di studenti iscritti in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni registrate dall'Ateneo;

- ✓ Contratti per attività laboratoriali ed esercitazioni svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario (al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato) € 80,00.

Qualora l'insegnamento non avesse studenti iscritti, esso non verrà erogato e si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Art. 8 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- a. allo svolgimento delle lezioni previsti nel bando di selezione indicando nel registro delle lezioni la data, le ore eseguite e il programma svolto in ogni lezione. Al termine del corso il registro delle lezioni deve essere trasmesso, ai fini dell'apposizione del visto, al Direttore del Dipartimento. Il visto costituisce attestazione del regolare svolgimento delle attività e presupposto per la liquidazione del compenso;
- b. al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento, indicando nel registro delle lezioni le ore dedicate;
- c. alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico ivi compresa la sessione straordinaria secondo le disposizioni del Regolamento didattico;
- d. alla partecipazione, su invito e senza diritto di voto, ai Consigli dei corsi di studio ed ai Consigli della struttura didattica di afferenza;
- e. alla pubblicazione del curriculum vitae, del programma dell'insegnamento, dei giorni e delle ore in cui sarà a disposizione degli studenti sulla pagina web del Dipartimento di Ingegneria in base alle indicazioni ricevute dalla segreteria del Presidio di Ingegneria;
- f. a prendere visione del Regolamento didattico di Ateneo e a conoscere le procedure amministrative e gli strumenti informatici utilizzati per il corretto svolgimento delle attività didattiche attribuite.

I soggetti incaricati possono accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Ai soggetti incaricati si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e modificato con D.R. Rep. 1366/2024 del 20.12.2024, pubblicato sul sito dell'Università <http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente> Disposizioni generali: Atti generali.

I soggetti incaricati ricevono copia dei suddetti codici e dichiarano di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che viene trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto.

Art. 9 Trattamento dati personali

L'Università informa il candidato che i dati personali sono raccolti e trattati per la specifica finalità della procedura di selezione comparativa essendo il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati raccolti saranno tenuti per il tempo necessario alla procedura comparativa e successivamente trattati, in caso di conferimento dell'incarico, per tutto il tempo di durata dell'incarico stesso in quanto il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e anche successivamente per le connesse misure di gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. Il trattamento avverrà nel rispetto della normativa del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile e i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e conservati con misure adeguate. (Per ulteriori informazioni vedasi informativa allegata).

Art. 10**Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università**

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione.

Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023.

Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione [Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing](#).

Art. 11**Responsabile del procedimento**

Responsabile del bando di selezione pubblica è la dott.ssa Caterina De Luca, presso il Presidio dei Dipartimenti di Ingegneria – 24144 Dalmine (BG), tel. 035/2052339.

Art. 12**Adempimenti per la pubblicazione**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente bando sarà affisso all'albo on-line di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 gg, nonché pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione CONCORSI E SELEZIONI.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Danilo D'Urso

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR)

Secondo quanto disposto dalla Normativa Applicabile in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e ulteriore normativa nazionale applicabile) desideriamo informarLa di quanto segue.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo, di seguito Università, con sede in via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo.

L'Università ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Università.

A. DATI PERSONALI RACCOLTI

I dati personali che La riguardano, raccolti e trattati dall'Università, sono quelli da Lei volontariamente forniti per la formalizzazione della Sua candidatura, ovvero: nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, dati curriculari, dati relativi allo stato di salute (se richiesti dal tipo di candidatura o se da lei comunicati anche attraverso il curriculum), dati giudiziari (autocertificazione di assenza di condanne penali).

Alcuni dei dati personali raccolti e trattati possono rientrare tra quelli definiti dal Regolamento UE come appartenenti a "categorie particolari di dati personali" (di seguito anche dati particolari). Si tratta dei dati idonei a rivelare il Suo stato di salute e dei dati giudiziari.

B. FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) formalizzazione della candidatura;
- b) reclutamento del personale;
- c) per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ovvero dalla normativa comunitaria, in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di previdenza e assistenza anche integrativa, o in materia di igiene e sicurezza del lavoro o della popolazione, nonché in materia fiscale, di tutela della salute, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei Suoi dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE), mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa vigente. L'Università adotterà tutte le misure per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità del trattamento.

C. BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il trattamento dei Suoi dati personali, fatta eccezione per quelli particolari, verrà effettuato dal Titolare in forza delle seguenti basi giuridiche:

- per le finalità a) e b) l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato
- per la finalità c) l'adempimento di un obbligo di legge.

Il trattamento dei dati particolari verrà, invece, effettuato per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, per la valutazione della capacità lavorativa del dipendente, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del GDPR.

D. OBBLIGATORietà O FACOLTATIVITÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI



Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto per finalità di selezione e reclutamento del personale.

E. AMBITO DI CIRCOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali saranno comunicati ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare, che operano in qualità di incaricati dell'esecuzione del presente trattamento, autorizzati in funzione del proprio profilo.

I suoi dati personali potranno essere comunicati a persone fisiche o giuridiche che prestano attività di consulenza o collaborano con l'Università per il perseguimento delle finalità sopra indicate. Questi soggetti svolgeranno la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, oppure opereranno in totale autonomia come autonomi titolari del trattamento.

I suoi dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento o, in mancanza, qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, nel rispetto della normativa applicabile.

F. CONSERVAZIONE ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno conservati presso l'Università e non saranno trasferiti a un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

G. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali che la riguardano saranno conservati per il tempo necessario alla realizzazione della finalità di cui al precedente punto B.

H. I SUOI DIRITTI

La normativa sulla tutela dei dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica.

Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Ai sensi della Normativa Applicabile, l'interessato ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa vigente.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi via e-mail al Titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@unibg.it.